

239 P. PAOLO GIACINTO HEGLI Ceccano. (8)
Roma, 23 giugno 1772. (Originale AGCP)

Gli raccomanda di vigilare sui giovani affidati alle sue cure.

Re.ndo Padre in Cristo Oss.mo,

Godo che il diurno sia riuscito di suo piacimento, e lo ringrazio della carità che usa a questa gioventù, quali sempre più li raccomando alla sua attenzione e vigilanza, acciò proficui riescano e con la scienza e molto più con la bontà a gloria di Dio, a vantaggio della Congregazione e all'utilità del prossimo. E racchiudendolo nelle Sacre Piaghe di Gesù Crocefisso, con la mia benedizione e con raccomandarmi alle sue orazioni, sono

Di V. R.

Roma, dall'Ospizio del SS.mo Crocefisso li 23 giugno 1772.

- Domenico di S. Antonio e Fr. Bartolomeo (1) riveriscono ecc. il P. Lettore (2) e si dichiarano pronti a' suoi cenni; ed in attenzione delle sue grazie col bacio delle sacre mani, la prego di sue orazioni e di dire al P. Giorgio (3) che si faccia fare da Staccone ciò che scriveva, perché il letto sta con panada [= con panno incerato?] e mi raffermo [riconfermo] ecc.

Di V. R.

Aff.mo servo

P. d. +

239

1. P. Domenico Ferreri di S. Antonio: 1728 - 08/08/1792. Fratel Bartolomeo Calderoni di S. Luigi: 1732 - 11/02/1796.
2. Cioè professore: era P. Paolo Giacinto.
3. P. Giorgio Pellazza della SS. Trinita': 1736 - 15/03/1811.